

SP2

14

Il notissimo quartiere olandese è composto da sei unità di abitazione: ciascuna unità è formata da blocchi di case a schiera grandi (tipo A) e piccole (tipo D) oltre a case in linea a 4 piani (tipo B) ed a 3 piani (tipo C). L'elemento di congiunzione del quartiere con le zone preesistenti è formato da case a schiera ancora diverse (tipo E) che si prendono qui in esame. La loro caratteristica più marcata è costituita dai due piani di abitazione che appaiono come «slittati» e solo parzialmente sovrapposti, come si vede nella sezione trasversale. La soluzione adottata dovrebbe consentire il massimo risparmio di spazio per disimpegnare le numerose camere ed il minimo ingombro della scala al piano terreno, anche se esistono elementi negativi quali le servitù di affaccio e di calpestio e la pendenza della scala (100%), che è notevole perfino per gli standards olandesi. Pur con questi innegabili difetti questo esempio si pone come un modello di sicuro riferimento per le scelte distributive e costruttive adottate.

KLEIN DRIENE, HENGEL (NL)

J.B. Bakema e J. van den Broek, 1959

tipo a schiera, piani due (sfalsati orizzontalmente)
scala trasversale ad una rampa, servizi ventilati indirettamente, parcheggi esterni al lotto.

bibl. 1,31,62,77

a planimetria generale b pianta piano terreno c pianta primo piano d sezione trasversale e veduta lato ingresso

1 soggiorno 2 pranzo 3 cucina 4 servizi igienici 5 camera 6 deposito biciclette e attrezzi 7 giardino anteriore 8 giardino posteriore

